

Deliberazione della Giunta Regionale 7 settembre 2026, n. 9-3013

Decreto legge n. 144/2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 175/2022, articolo 25 bis. Legge regionale n. 63/1965. Legge regionale n. 32/2023. Approvazione degli indirizzi regionali per la realizzazione, a decorrere dall'anno formativo 2027/2028, della Filiera formativa tecnologico-professionale.



Seduta N° 186

Adunanza 07 SETTEMBRE 2026

Il giorno 07 del mese di settembre duemilaventisei alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marina CHIARELLI - Andrea TRONZANO

DGR 9-3013/2026/XII

OGGETTO:

Decreto legge n. 144/2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 175/2022, articolo 25 bis. Legge regionale n. 63/1965. Legge regionale n. 32/2023. Approvazione degli indirizzi regionali per la realizzazione, a decorrere dall'anno formativo 2027/2028, della Filiera formativa tecnologico-professionale.

A relazione di: Cameroni

Premesso che:

- la legge n. 121/2024, a modifica del decreto legge n. 144/2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 175/2022, ha introdotto l'articolo 25 bis, il quale ha istituito la filiera formativa tecnologico-professionale, che è da attivarsi nel rispetto delle funzioni delle Regioni in materia di programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale ed è costituita dai percorsi sperimentali quadriennali di istruzione secondaria tecnica e professionale, dai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e dai percorsi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy);
- il decreto legge n. 127/2025, convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2025, all'articolo 2 ha introdotto il comma 8-bis al suddetto articolo 25-bis, disponendo, a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027, l'inclusione dei percorsi della filiera formativa tecnologico-professionale nell'offerta formativa del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui al decreto legislativo n. 226/2005;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 221 del 14 novembre 2025 ha disciplinato il consolidamento e lo sviluppo della filiera formativa tecnologico-professionale, definendo, a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027, le modalità di presentazione delle candidature e di

autorizzazione dei percorsi quadriennali di istruzione tecnica e professionale.

Richiamato che:

- la legge regionale n. 32/2023 “Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l’orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro”, in particolare, all’articolo 62, comma 6, sancisce che fino all’approvazione dei provvedimenti di cui all’articolo 52 (Accreditamento per l’orientamento permanente e la formazione professionale), comma 3, della legge stessa, continuano ad applicarsi l’articolo 11 della legge regionale n. 63/1995, nonché le disposizioni in materia di accreditamento delle strutture formative e di orientamento adottate in base alla normativa previgente;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 6-8071 dell’8 gennaio 2024 sono state approvate le disposizioni relative all’adesione della Regione Piemonte al progetto nazionale di sperimentazione riferito all’istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale per l’anno formativo 2024/2025, individuando i soggetti ammissibili ed i criteri di coerenza con la programmazione regionale e con il sistema delle Accademie di filiera del Piemonte;
- con la deliberazione della Giunta regionale n. 1-267 del 18 ottobre 2024 è stato approvato lo schema di intesa, sottoscritto in data 26 novembre 2024 con l’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, per la costituzione delle reti di filiera, ai sensi del quale è stata istituita la Cabina di regia tecnica regionale per la filiera formativa tecnologico-professionale, con funzioni di coordinamento, monitoraggio e promozione del miglioramento continuo dell’offerta;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1-683 del 30 dicembre 2024 sono stati approvati gli indirizzi per le candidature delle istituzioni scolastiche all’avvio di percorsi sperimentali nell’anno scolastico e formativo 2025/2026, mediante costituzione in rete di filiera, e definizione di requisiti minimi di composizione, criteri di coerenza settoriale e territoriale, partenariato con almeno un’impresa e la coerenza con il sistema delle Accademie di filiera del Piemonte.

Richiamato, inoltre, che il Regolamento (UE) 2021/241 ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza e il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 4, Componente 1, Riforma 1.1, prevede il rafforzamento e l’allineamento dell’istruzione tecnica e professionale ai fabbisogni di competenze del sistema produttivo.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro:

- la filiera formativa tecnologico-professionale è finalizzata alla progettazione e successiva attivazione di un’offerta formativa integrata di percorsi quadriennali di istruzione tecnica o professionale, percorsi di istruzione e formazione professionale e percorsi di istruzione tecnologica superiore (ITS Academy) coerenti con l’area tecnologica e le figure professionali di filiera previste dal decreto ministeriale n. 203 del 29 ottobre 2023, che ha dettato disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali;
- i percorsi della filiera tecnologico-professionale sono attuati da istituzioni scolastiche del sistema di istruzione tecnica e professionale, istituzioni formative del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) e Fondazioni ITS-Academy, in quanto componenti necessarie delle “reti territoriali di filiera”, come individuate nell’ambito della sopra richiamata intesa del 26 novembre 2024;
- a seguito dell’entrata in vigore del sopra citato comma 8 bis dell’articolo 25-bis, la filiera formativa tecnologico-professionale non riveste più un carattere sperimentale, ma rappresenta la cornice entro cui è possibile attivare tutti i percorsi che la compongono, compresi i percorsi quadriennali sperimentali di istruzione;
- i percorsi della filiera tecnologico-professionale a decorrere dall’anno scolastico 2026/2027 rientrano, pertanto, nell’offerta formativa del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e

formazione di cui al decreto legislativo n. 226/2005;

- i percorsi realizzati dalle reti territoriali della filiera formativa tecnologico-professionale devono essere approvati nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa del secondo ciclo e del terzo ciclo professionalizzante non accademico, la quale costituisce, pertanto, condizione necessaria per l'attivazione dei percorsi di filiera del secondo ciclo previsti nell'ambito dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa (PTOF) delle Istituzioni scolastiche e dei percorsi di IeFP;
- ai sensi delle citate deliberazioni della Giunta regionale n. 6-8071 dell'8 gennaio 2024 e n. 1-683 del 30 dicembre 2024, le reti territoriali di filiera sono da costituire in coerenza con le priorità settoriali definite dalla programmazione regionale dell'offerta formativa delle Accademie di filiera del Piemonte.

Ritenuto che, anche alla luce di quanto sopra specificato, occorre portare a sistema il modello di filiera formativa tecnologico-professionale avviato in via sperimentale nell'anno formativo 2024/2025 e sviluppato attraverso il confronto costante con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, le istituzioni scolastiche, le istituzioni formative, le Fondazioni ITS Academy e gli altri soggetti del sistema.

Dato atto che la medesima Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro ha, a tal fine, elaborato gli indirizzi regionali per la realizzazione della filiera formativa tecnologico-professionale a decorrere dall'anno formativo 2027/2028, volti a portare a sistema un modello già sperimentato, basato su reti territoriali di filiera costituite da istituzioni scolastiche del sistema di istruzione tecnica e professionale, istituzioni formative del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) e Fondazioni ITS-Academy ed in coerenza con le priorità settoriali definite dalla programmazione regionale dell'offerta formativa delle Accademie di filiera del Piemonte.

Ritenuto, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate, di approvare, nell'ambito della legge regionale n. 32/2023 e dell'articolo 25 bis del decreto legge n. 144/2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 175/2022, gli indirizzi regionali per la realizzazione, a decorrere dall'anno formativo 2027/2028, della filiera formativa tecnologico-professionale, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine di portare a sistema il modello sperimentato dall'anno formativo 2024/2025, sviluppato attraverso il confronto costante con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e gli altri soggetti interessati e basato su reti territoriali di filiera costituite dalle istituzioni scolastiche del sistema di istruzione tecnica e professionale, dalle istituzioni formative del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) e dalle Fondazioni ITS-Academy ed in coerenza con le priorità settoriali definite dalla programmazione regionale dell'offerta formativa delle Accademie di filiera del Piemonte.

Attestato che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria della sopra richiamata Direzione regionale, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto di mero indirizzo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,
delibera

1. di approvare, nell'ambito della legge regionale n. 32/2023 e dell'articolo 25 bis del decreto legge

n. 144/2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 175/2022, gli indirizzi regionali per la realizzazione, a decorrere dall'anno formativo 2027/2028, della filiera formativa tecnologico-professionale, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di demandare alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa l'adozione linee guida tecniche contenenti indicazioni metodologiche per l'applicazione degli indirizzi di cui al suddetto Allegato A;
3. che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-3013-2026-All_1-proposta_DGR_Linee_indirizzo_FFTP_Allegato_A.pdf

1.



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Indirizzi regionali per la realizzazione della filiera formativa tecnologico-professionale a decorrere dall'anno formativo 2027-2028**Sommario**

1. Oggetto e finalità.....	1
2. Reti di filiera.....	2
3. Reti di I° livello.....	2
Soggetti.....	2
Requisiti.....	3
4. Reti di II° livello.....	3

1. Oggetto e finalità

Il presente atto definisce gli indirizzi regionali a decorrere dall'anno formativo 2027-2028 per la realizzazione della filiera formativa tecnologico-professionale, ai sensi dell'articolo 25 bis del decreto legge n. 144/2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 175/2022 e nel rispetto delle funzioni regionali in materia di programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale.

La filiera formativa tecnologico-professionale costituisce un modello di integrazione dell'offerta formativa professionalizzante approvata nell'ambito della programmazione regionale, che ricomprende percorsi quadriennali di istruzione tecnica o professionale, percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e percorsi di istruzione tecnologica superiore - ITS Academy coerenti con l'area tecnologica e le figure professionali di filiera previste dal decreto ministeriale n. 203 del 29 ottobre 2023.

La filiera formativa tecnologico-professionale persegue le seguenti finalità prioritarie:

- a) rafforzare l'orientamento degli studenti e delle famiglie verso percorsi professionalizzanti coerenti con le vocazioni produttive del territorio;
- b) contrastare la dispersione scolastica e formativa;
- c) promuovere la competitività del sistema produttivo regionale attraverso lo sviluppo di competenze tecniche e professionali coerenti con le priorità settoriali definite dal sistema delle Accademie di filiera del Piemonte;
- d) favorire il trasferimento tecnologico tra scuola, formazione professionale, ITS Academy e impresa;
- e) potenziare la progressione formativa verticale e l'accesso ai percorsi degli ITS Academy e la permeabilità orizzontale tra i percorsi del secondo ciclo;
- f) valorizzare le filiere formative riferite a settori e professioni che, pur a fronte dei fabbisogni espressi del mercato del lavoro, registrano minore attrattività.

La Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro adotterà le linee guida tecniche contenenti indicazioni metodologiche per l'applicazione dei presenti indirizzi.

2. Reti di filiera

Il modello regionale di filiera formativa tecnologico-professionale si attua mediante la costituzione di reti di operatori articolate in due livelli:

- a. reti di I° livello composte mediante accordo siglato tra i soggetti di cui al successivo punto 3 e finalizzate alla progettazione e realizzazione integrata dei percorsi formativi di filiera in ambiti territoriali che assicurino la prossimità dei punti di erogazione;
- b. reti di II° livello composte mediante accordo tra più reti di I° livello riferite alla stessa area tecnologica o alle stesse figure professionali di filiera previste dal decreto ministeriale n. 203 del 29 ottobre 2023.

L'approvazione e l'attivazione delle reti di I° livello presuppongono la presenza di tutti i soggetti obbligatori, di cui al successivo punto 3; le reti temporaneamente mancanti di uno dei componenti obbligatori sono soggette a procedure di adeguamento e non costituiscono pertanto deroga al requisito strutturale di composizione minima.

I contenuti e le modalità di stipulazione degli accordi di rete di I° livello sono definite nell'ambito degli accordi stipulati dalla Regione Piemonte e dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, ai sensi dei commi 3 e 8 dell'articolo 25-bis del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175.

3. Reti di I° livello

Soggetti

Ai sensi del sopracitato articolo 25-bis e del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 14 novembre 2025, n. 221, costituiscono componenti della rete di I° livello:

1. almeno un'istituzione scolastica statale o paritaria che eroga un percorso di istruzione tecnica o professionale, in relazione al quale viene presentata candidatura per l'attivazione del percorso quadriennale ai sensi della disciplina ministeriale vigente;
2. almeno un'istituzione formativa che eroga un percorso di IeFP rientrante nella programmazione regionale del periodo di riferimento, prioritariamente finalizzata al conseguimento del diploma professionale;
3. almeno una Fondazione ITS Academy piemontese.

Quali soggetti non obbligatori, alla rete, possono aderire, università, enti che erogano percorsi IFTS, CPIA, Enti Locali, Camere di Commercio, imprese, associazioni datoriali e professionali, altri soggetti pubblici o privati, nel rispetto dei criteri di coerenza settoriale e sostenibilità.

La partecipazione dei soggetti non obbligatori non può in alcun caso sopperire all'assenza di uno dei componenti obbligatori.

Ciascun soggetto può partecipare a più reti di I° livello, a condizione che sia garantita la coerenza settoriale e la sostenibilità organizzativa e didattica dell'impegno assunto.

Non sono ammesse Fondazioni ITS Academy di altre regioni.

Requisiti

La rete di I° livello deve rispettare tutti i seguenti requisiti:

- a) composizione minima dei soggetti ai sensi sopracitato articolo 25-bis e del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 14 novembre 2025, n. 221;
- b) coerenza dei percorsi progettati e attivati, verificata sulla base della tabella di correlazione tra indirizzi di istruzione tecnica e professionale (IT/IP), figure IeFP e aree tecnologiche o figure nazionali ITS Academy;
- c) prossimità territoriale e accessibilità dei percorsi di istruzione e di IeFP, secondo criteri definiti dagli atti regionali di programmazione;
- d) rispondenza alla programmazione regionale dell'offerta formativa.

In ragione della loro valenza regionale, le Fondazioni ITS Academy piemontesi non sono soggette al vincolo di prossimità territoriale di cui alla lettera c).

Nei casi in cui in una rete di I° livello l'istituzione formativa non sia in grado di garantire il conseguimento del diploma professionale di IeFP, l'ammissibilità della rete è subordinata al fatto che il percorso triennale di qualifica di IeFP sia co-progettato con l'istituzione scolastica e l'ITS Academy al fine del completamento del quadriennio con il conseguimento del diploma di Istituto Tecnico/Istituto Professionale.

Nel caso in cui risulti priva di uno dei componenti minimi, la rete di I° livello è tenuta a integrare il soggetto mancante o a confluire in altra rete già approvata, purché operante in area tecnologica coerente.

L'adeguamento della rete mediante integrazione del soggetto mancante o confluenza in altra rete devono avvenire in tempo utile per l'avvio della nuova annualità; decorso questo termine, i percorsi proposti non rilevano ai fini della filiera per l'annualità di riferimento.

Qualora la mancanza di uno dei componenti obbligatori si verifichi a seguito dell'avvio dei percorsi formativi, la rete è tenuta all'adeguamento al fine dell'attivazione di nuovi percorsi formativi, ferma restando la continuità delle attività già avviate.

4. Reti di II° livello

In presenza di più reti territoriali di I° livello afferenti alla stessa area tecnologica o figura professionale di filiera prevista dal decreto ministeriale n. 203 del 29 ottobre 2023 possono essere istituite reti di II° livello, formalizzate mediante accordo tra i rappresentanti delle reti di I° livello.

Le reti di II° livello:

- rappresentano la sede stabile di confronto e raccordo tra reti di I° livello riconducibili a una stessa area tecnologica o figura professionale;
- aggregano e coordinano le attività comuni delle reti di I° livello (analisi del fabbisogno, orientamento, coprogettazione dei percorsi, monitoraggio degli esiti, ...);
- curano la connessione con la relativa *Accademia di filiera del Piemonte* di riferimento e con la Cabina di regia tecnica regionale;
- favoriscono lo sviluppo di strumenti condivisi (rubriche valutative, modelli di coprogettazione, linee operative per l'apprendimento in impresa, ...);
- contribuiscono alla definizione delle linee metodologiche regionali e alla diffusione di pratiche coerenti con gli standard del sistema tecnologico-professionale nazionale.

Le disposizioni attuative per la costituzione e l'operatività delle reti di II° livello sono rinviate ad accordo tra la Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.